



(PaDigitale accordo funzionamento /2021)

**Protocollo di intesa
per la ricerca sulle forme di scuola diffusa applicabili alle piccole scuole**

Tra

Il Comune di Reggio Emilia, Partita I.V.A. / C.F. 00145920351, PEC comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it, rappresentata dal Dirigente del Servizio Officina Educativa, Dr. Roberto Montagnani, nato a Reggio Emilia il 20/09/1966, domiciliato per la carica presso il Comune di Reggio Emilia – Pz. C. Prampolini 1, legittimato alla firma del presente atto a seguito di incarico dirigenziale del Sindaco di Reggio Emilia P.G. n. 2020/106555 del 29/6/2020 e deliberazione di Giunta comunale n. _____ del _____;

E

L'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE), di seguito denominato «INDIRE», con sede in Firenze, via Buonarroti n. 10, codice fiscale 80030350484, pec: indire@pec.it, rappresentato per il presente atto dal suo Presidente Giovanni Biondi, nato a Tavarnelle Val di Pesa (FI) il 27/09/1951 domiciliato per la carica presso la sede dell'ente autorizzato alla stipula del presente Protocollo di Intesa con delibera del Consiglio di Amministrazione n. _____ del ____/2021

Il Comune di Reggio Emilia e INDIRE vengono di seguito denominate congiuntamente anche "Parti" e singolarmente anche "Parte".

PREMESSO CHE:

– Il Comune di Reggio Emilia, attraverso il Servizio Officina Educativa, al fine di rispondere al fabbisogno di spazi scolastici aggiuntivi per la ripartenza della didattica in presenza nell'a.s. 2020/2021, ha ideato e avviato il progetto "Scuola diffusa" volto non solo all'approvvigionamento di nuove aule didattiche ma anche alla diffusione e al potenziamento dell'esperienza scolastica in spazi civici e culturali qualificati dal punto di vista delle opportunità che possono offrire agli studenti stessi;



- Il Comune di Reggio Emilia, considerate le rilevanti evidenze documentate nei primi mesi di questo anno scolastico in alcuni di questi luoghi, ritiene di prevedere, fin da ora una seconda annualità progettuale e di accompagnare alcune di queste esperienze attraverso un impianto di ricerca che tenda ad evidenziarne i fattori di qualità ed innovazione nel panorama delle didattiche per la scuola primaria e secondaria di primo grado e a diffonderne contenuti e caratteristiche anche a beneficio di altre realtà locali e nazionali.
- il Comune di Reggio Emilia provvederà, nell'itinerario di ricerca a formalizzare accordi con gli Istituti comprensivi della città al fine di disciplinarne la partecipazione ed i ruoli all'interno dei percorsi di ricerca stessi.
- ai sensi dell'articolo 19, comma 1, del decreto legge n. 98 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, dal 1° Settembre 2012 è stato ripristinato l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) quale Ente di ricerca con autonomia scientifica, finanziaria, patrimoniale, amministrativa e regolamentare, cui subentra senza soluzione di continuità alle funzioni istituzionali e attività già affidate alla soppressa Agenzia Nazionale per lo sviluppo dell'Autonomia Scolastica;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n.13 del 20/10/2017 è stato approvato lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa, pubblicato il 10 gennaio 2018;
- INDIRE, fin dalla sua istituzione, accompagna l'evoluzione del sistema scolastico italiano investendo in formazione e innovazione e sostenendo i processi di miglioramento della scuola;
- l'art. 2 della Legge 10/2011 assegna all'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa, i compiti di sostegno ai processi di miglioramento e innovazione in ambito educativo;
- INDIRE ha attivato molteplici collaborazioni nazionali ed internazionali, contribuendo allo sviluppo di una rete di contatti, scambi, flussi di informazioni ed esperienze fra scuole, studenti, aziende, università ed istituzioni di tutti i Paesi;
- gli artt. 2 e 3 dello Statuto dell'INDIRE prevedono tra i fini istituzionali dell'Istituto, lo svolgimento di "compiti di sostegno ai processi di miglioramento e innovazione educativa, di formazione in servizio del personale della scuola, di documentazione e ricerca didattica",



nonché l'espletamento di funzioni di "ricerca educativa e sostegno ai processi di innovazione pedagogico – didattica”;

-l'Indire nell'attuazione dei suoi compiti può stipulare accordi e convenzioni con altre amministrazioni ed enti pubblici e privati, nazionali e internazionali al fine di favorire la cooperazione scientifica e tecnologica e l'interscambio di competenze nell'ambito delle proprie attività istituzionali;

– il Piano Triennale delle Attività “2021-2023” di INDIRE prevede la Struttura di ricerca n. 8 “Innovazione metodologica e organizzativa nelle scuole piccole”, dedicata al tema delle piccole scuole e che ha come obiettivo quello di “Identificare e promuovere modelli di collaborazione tra scuola e territorio in ambito scolastico con particolare attenzione alle ricadute sull'organizzazione del curricolo, degli spazi e dei tempi tramite attività di natura osservativa e ricerca intervento mirate allo sviluppo di esperienze di scuola di comunità provando a identificare specificità ed ostacoli nei territori di riferimento”;

-Il Comune di Reggio Emilia e INDIRE intendono collaborare nei settori e nelle discipline di comune interesse e dispongono di competenze scientifiche in materia di scuola diffusa e alleanze educative territoriali.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

articolo 1 - individuazione delle parti e valore delle premesse

1.1 L'individuazione delle parti e le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa, di seguito nominato “Protocollo”.

articolo 2 – finalità

2.1. Il Comune di Reggio Emilia e INDIRE riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema forme di “scuola diffusa e alleanze educative territoriali”

articolo 3 – forme di collaborazione

3.1 La collaborazione prevede una ricerca osservativa che avrà come prodotto, nella prima annualità, uno studio di caso sul modello applicato in un Istituto Comprensivo con piccoli plessi al fine di restituire le dimensioni chiave dell'innovazione, sia dal punto di vista didattico

che organizzativo. Nella seconda annualità si lavorerà alla formalizzazione di tale modello attraverso la promozione e osservazione in alcuni dei 19 istituti coinvolti, per comprendere le pratiche attuative sia dal punto di vista organizzativo e didattico.

Nelle due annualità si lavorerà per la disseminazione a tutto il Movimento delle Piccole Scuole, alla pianificazione di eventi congiunti formativi e informativi, e alla realizzazione di Quaderni delle Piccole Scuole dedicati ai Patti di Comunità.

Altre attività concordate congiuntamente (come, ad esempio, la partecipazione a bandi e progetti) e che saranno oggetto di specifiche comunicazioni e proposte progettuali integrative al presente protocollo.

3.2 Le attività potranno richiedere l'utilizzo di materiali di ricerca e accesso alle strutture di ciascuna istituzione nelle forme e nei modi stabiliti dalle Parti.

3.3 Le attività potranno richiedere l'attuazione di specifiche convenzioni (art. 4.3).

articolo 4 – impegni e aspetti economici

4.1 Ciascuna Parte sarà responsabile dei propri costi in relazione a tutte le questioni relative alla collaborazione ai sensi del presente Protocollo.

4.2. Le attività in collaborazione, di cui all'articolo precedente, che non comportino impegni di spesa e che siano basate, a titolo non esaustivo, sullo scambio di informazioni e di materiali di ricerca, sulla partecipazione ad iniziative di diffusione e disseminazione scientifica, saranno oggetto di comunicazione agli organi delle Parti, come previsto dal successivo art. 5.

4.3 Le attività in collaborazione, di cui all'articolo precedente, che comportano impegni di spesa dovranno essere attuate attraverso specifiche convenzioni attuative nelle quali va fatto esplicito riferimento al presente Protocollo e ai rispettivi contributi, consegne e budget. Le convenzioni attuative regoleranno i termini e le modalità dei rispettivi impegni anche per l'utilizzazione dei locali (immobili), ivi compreso quanto attiene alla sicurezza e alla ripartizione tra le parti dei costi afferenti alle attività da svolgere nell'ambito del presente Protocollo.

4.4 Le Parti restano pienamente libere di sottoscrivere memorandum d'intesa e/o ulteriori accordi di contenuto analogo al presente Protocollo con soggetti terzi non discendendo da questo alcun rapporto di esclusiva.



Articolo 5 - cessione

5.1 In nessun caso è prevista la cessione parziale o totale del Protocollo da entrambe le Parti.

articolo 6 – assicurazione

6.1 I partecipanti alle attività di cui all'art. 2 del presente Protocollo, dovranno essere assicurati nell'esercizio delle attività di cui sopra, per i rischi derivanti da infortuni e responsabilità civile per danni a terzi sollevando la Parte ospitante da ogni eventuale responsabilità.

6.2 I partecipanti dovranno altresì avere idonea copertura assicurativa relativa alle spese sanitarie e di ospedalizzazione secondo le regole del Paese ospitante. Per specifiche esigenze relative alla copertura assicurativa potranno essere stipulati accordi integrativi.

articolo 7 – soggetti responsabili

7.1 INDIRE individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo Giuseppina Rita Jose Mangione, Referente della Struttura di ricerca 8 "Innovazione metodologica e organizzativa nelle scuole piccole".

Il Comune di Reggio Emilia individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo il dott. Eugenio Paterlini, responsabile della Unità Organizzativa Complessa "Servizi Educativi Territoriali e Diritto allo Studio

7.2 È compito dei due responsabili individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente Protocollo e l'elaborazione scientifica delle convenzioni di cui all'articolo 3. I due responsabili dovranno produrre annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del presente Protocollo, che comunicheranno agli organi delle Parti.

articolo 8– riservatezza

8.1 Per "Informazioni riservate" si intendono tutte le informazioni, i dati, le relazioni, le ricerche, il know-how, le formule, i processi, le tecnologie, le analisi, le note, le interpretazioni, le previsioni, i record, i documenti, gli accordi, i metodi, le procedure, le invenzioni o le idee che sono di proprietà di una Parte, che non sono di regola disponibili al pubblico.

8.2. Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni riservate, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non



divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente protocollo, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

8.3 Se una delle Parti desidera divulgare le informazioni riservate a terzi deve ottenere il preliminare consenso scritto dell'altra Parte prima che possano essere rese pubbliche.

8.4 I dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo delle Parti sono tenuti, pena la risoluzione del Protocollo, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs.n: 165/2001.

articolo 9 – proprietà intellettuale e pubblicazioni

9.1 Ciascuna Parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente Protocollo e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo Protocollo è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una Parte, sviluppati al di fuori di ogni eventuale accordo particolare.

9.2 Ciò premesso, la produzione, pubblicazione e distribuzione di articoli e di altri lavori generati da programmi intrapresi nell'ambito del presente Protocollo, avverranno in seguito ad accordo scritto tra le Parti.

Le Parti concordano di ricercare la massima protezione possibile nel rispetto delle leggi italiane, circa la proprietà intellettuale generata da progetti di ricerca comuni. L'attribuzione della proprietà intellettuale sarà concordata caso per caso in termini equi e ragionevoli; ove possibile, i singoli accordi preventivi individueranno, caso per caso, i criteri di massima per disciplinare l'attribuzione della proprietà e individuare i criteri di sfruttamento. Eventuali diritti di brevettazione e costi relativi alle azioni necessarie per proteggere la proprietà intellettuale saranno definiti nelle specifiche convenzioni attuative tra le Parti.

9.3 In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente Protocollo ed alle eventuali convenzioni attuative di cui all'art. 4.

articolo 10 – uso del materiale promozionale e dei loghi

10.1 Nessuna Parte utilizzerà il nome dell'altra Parte o qualsiasi nome che possa suggerire che sia collegato all'altra Parte in qualsiasi pubblicità promozionale o commerciale senza aver prima ottenuto il consenso scritto dell'altra Parte.

Articolo 11– pari opportunità

11. Le Parti non discriminano alcuna persona sulla base di: origine nazionale, etnica, colore, religione, opinioni politiche, età, sesso, orientamento sessuale, stato civile o familiare, disabilità.

articolo 12 – durata e recesso

12.1 Il presente Protocollo ha una validità fino al 31 dicembre 2022 a decorrere dalla data di restituzione a mezzo pec dello stesso firmato da entrambe le parti non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato.

12.2 Eventuali proroghe potranno essere successivamente concordate tra le parti mediante atti integrativi, sottoscritti digitalmente dalle parti e trasmessi mediante scambio di posta elettronica certificata previa autorizzazione del CDA di INDIRE e della Giunta Comunale di Reggio Emilia.

12.3 Resta salva la facoltà di recesso di ognuna delle Parti da comunicarsi per iscritto almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza del presente Protocollo.

12.4 La cessazione del presente Protocollo per qualunque causa non darà diritto ad alcuna indennità o risarcimento, a qualsiasi titolo e di qualsiasi natura (ivi inclusi danni, costi od oneri), in favore di alcuna delle Parti.

articolo 13 – controversie

13.1 Le Parti s'impegnano a dirimere in via amichevole e con spirito di massima collaborazione eventuali difficoltà o inconvenienti che dovessero insorgere in sede di interpretazione e attuazione del presente atto. Per le controversie che non fossero suscettibili di composizione bonaria, sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

articolo 14 – Trattamento dei dati personali

14.1 Le Parti si obbligano al rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di privacy vigenti, ponendo in essere tutte le misure necessarie al fine di soddisfare i requisiti di sicurezza imposti dalle predette norme di legge e di regolamento.

14.2 Le parti trattano il dato esclusivamente per le finalità del presente Protocollo ed operano come titolari autonomi del trattamento.

Per informazioni più estese in merito al trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento UE n.2016/679 (GDPR) si rinvia ai siti istituzionali.

articolo 15 – annotazioni

15.1 Il presente Protocollo è indipendente da qualsiasi precedente Protocollo tra il Comune di Reggio Emilia e INDIRE.

articolo 16 – uffici amministrativi di riferimento

16.1 Gli uffici incaricati dell'esecuzione e dell'eventuale modifica o estensione di questo Protocollo sono:

INDIRE

Ufficio Affari generali e servizi giuridico-amministrativi

Il funzionario dott.ssa Alessandra Nota

Tel: +39 0810083402

Email: a.nota@indire.it

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Staff amministrativo del Servizio Officina Educativa

dott.ssa Sabrina Cavuto

tel. +39 0522456733

email: sabrina.cavuto@comune.re.it

Articolo 17 – sottoscrizione

17.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 comma 2 bis della legge n. 241/1990 (comma aggiunto dall'art. 6, comma 2, legge n. 221 del 2012, poi così modificato dall'art. 6, comma 5, legge n. 9 del 2014) il presente accordo è sottoscritto da entrambe le parti con firma digitale pena la nullità dello stesso.

Letto, approvato e sottoscritto

PER INDIRE

Il Presidente Giovanni Biondi

PER IL COMUNE DI REGGIO EMILIA

Il Dirigente del Servizio Officina Educativa

Dr. Roberto Montagnani